

Il Consiglio di Stato

Dipartimento federale dell'ambiente, dei
trasporti, dell'energia e delle comunicazioni
DATEC
3003 Berna

e-mail (pdf e word):
raphael.bucher@bafu.admin.ch

Revisione parziale dell'ordinanza sulla riduzione delle emissioni di CO₂ (ordinanza sul CO₂): procedura di consultazione

Signora Consigliera federale,
gentili signore, egregi signori,

con lettera del 4 maggio 2020 ci avete inviato una richiesta di presa di posizione sul progetto di revisione parziale dell'ordinanza sulla riduzione delle emissioni di CO₂. Vi ringraziamo per l'opportunità che avete voluto riservarci per esprimere le nostre osservazioni in merito.

A titolo generale, condividiamo e sosteniamo la presente revisione dell'ordinanza, così come l'intento della Confederazione di raggiungere gli obiettivi climatici prefissati e di ridurre nel 2021 le sue emissioni di gas serra di un ulteriore 1.5% rispetto al 1990.

Il Canton Ticino è infatti cosciente delle sfide in ambito di politica energetica e climatica con cui siamo oggi giorno confrontati e sostiene gli impegni presi a livello nazionale per cercare di contenere i consumi energetici e le emissioni di CO₂, garantendo nel contempo un sistema energetico duraturo e sostenibile e uno sviluppo socio-economico appropriato.

Le modifiche dell'ordinanza consistono principalmente nel prorogare fino a fine 2021 alcuni strumenti di politica climatica di fondamentale importanza che scadono a fine 2020, quali l'agevolazione fiscale sugli oli minerali e l'obbligo di compensazione per gli importatori di carburanti fossili. Per il sistema di scambio di quote di emissioni (SSQE) si prevede invece una proroga a tempo indeterminato. Riteniamo che l'estensione temporale di tali strumenti, che si rende necessaria affinché per gli stessi non venga a mancare una base giuridica prima dell'entrata in vigore della nuova Legge sul CO₂ (prevista non prima del 1° gennaio 2021), sia nel suo complesso appropriata.

Inoltre, prendiamo atto della modifica dell'art. 93 dell'Ordinanza che aggiorna le condizioni per l'applicazione del tetto massimo della tassa sul CO₂ di 120 franchi a partire dal 1° gennaio 2022, qualora gli obiettivi del 2020 non fossero raggiunti; ciò che andrebbe ad aumentare i fondi a disposizione del Programma Edifici, favorendo così ulteriormente il ricorso a fonti energetiche rinnovabili a scapito dei combustibili fossili negli edifici.

Per quanto riguarda invece le modifiche legate alle prescrizioni in materia di emissioni di CO₂ applicabili ai veicoli nuovi, formuliamo la seguente considerazione puntuale.

- Nuovo articolo 2 lett. abis cifra 1: definizione di autofurgone

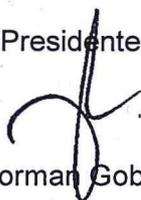
La modifica di ordinanza prevede di estendere la definizione di autofurgone, considerandolo tale fino al peso totale di 4250 kg (a condizione che la parte che oltrepassa i 3500 kg sia attribuibile unicamente alla batteria o comunque alla tecnologia di propulsione a zero emissioni).

Benché non abbiamo osservazioni in merito, segnaliamo tuttavia che la modifica comporterà l'adeguamento dell'applicativo informatico cantonale. Infatti, il sistema attuale non permette di considerare autofurgoni i veicoli che hanno un peso totale superiore a 3500 kg (come da definizione legale) e di conseguenza non è possibile né immatricolarli né gestirli. L'adeguamento dell'applicativo informatico causerà costi supplementari, che al momento non sono quantificabili. Trattandosi di una modifica che dovrà essere attivata da tutti i cantoni che usano lo stesso applicativo del Canton Ticino, si può immaginare che il costo non sarà eccessivo. Bisognerà tuttavia tenerne conto nell'ambito della tempistica dell'introduzione della nuova norma. Di conseguenza, chiediamo che prima di decidere la messa in vigore della norma, il Consiglio federale verifichi con i preposti fornitori informatici i tempi necessari per i dovuti adattamenti. Inoltre, è presumibile che lavori di adeguamento siano inevitabili anche sul sistema informatico della tassa sul traffico pesante. In ogni caso, per il Ticino non ci saranno conseguenze per l'imposta di circolazione in quanto gli autofurgoni sono tassati in base alla potenza.

Cogliamo l'occasione per porgervi, signora Consigliera federale, gentili signore ed egregi signori, i nostri migliori saluti.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Norman Gobbi

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia p. c.:

- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Dipartimento finanze ed economia (dfe-dir@ti.ch)
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch)
- Sezione protezione aria, acqua e suolo (dt-spaas@ti.ch)
- Sezione della circolazione (di-sc@ti.ch)
- Ufficio dell'energia (dfe-energia@ti.ch)
- Divisione delle risorse (dfe-dr@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in internet